

## Parte il programma di screening Afrodite: controlli gratuiti all'aorta per le donne over 50

**Pubblicato:** Venerdì 3 Gennaio 2025



La **Chirurgia Vascolare di ASST Sette laghi**, a partire dal mese di gennaio 2025 e fino alla fine di ottobre 2025, effettuerà delle giornate di screening dedicate alle donne con più di 50 anni, che non abbiano già subito interventi all'aorta toracica e addominale.

Per accedere al programma di screening **Afrodite**, che consiste in un EcoColorDoppler aortico e raccolta di dati anamnestici, è necessario prenotare l'appuntamento, a partire dal giorno 9 gennaio 2025, telefonando al numero 0332 278349 dal lunedì al sabato dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Il 14 dicembre 2024 si è svolto l'evento "**Le malattie cardiovascolari declinate al genere femminile: presentazione dello studio Afrodite**", promosso dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Varese che ha visto tra i relatori diversi professionisti di ASST Sette Laghi tra cui: la Dottoressa Battistina Castiglioni, Direttore del Dipartimento Cardioracovascolare, il Professor Gabriele Piffaretti e la Dottoressa Maria Cristina Cervarolo, Dirigenti medici del reparto di Chirurgia Vascolare.

Nel corso dell'evento è **stato presentato il progetto Afrodite**, uno studio osservazionale, nazionale, multicentrico, ideato dai professionisti del reparto di Chirurgia Vascolare della Fondazione IRCCS Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, diretto dal Professor Santi Trimarchi e coordinato dalla Dottoressa Chiara Lomazzi, a cui aderisce anche la Chirurgia Vascolare di ASST Sette Laghi, diretta

dal Professor Matteo Tozzi.

Lo studio si propone di evidenziare la scarsa attenzione riservata, sia negli studi clinici che nelle linee guida, alla caratterizzazione di genere di alcune patologie, in particolare nell'ambito delle malattie cardiovascolari. Un esempio significativo è rappresentato dalla malattia aneurismatica aortica. Nelle donne, infatti, al raggiungimento del diametro di 5,5 cm dell'aorta addominale (soglia standard per l'indicazione al trattamento chirurgico), il rischio di rottura è quattro volte superiore rispetto agli uomini. Questo dato, in combinazione con le caratteristiche biometriche tipiche del sesso femminile e con l'influenza delle variazioni ormonali a cui le donne sono soggette, rappresenta un insieme di fattori che richiedono un'attenta analisi e approfondimenti, che consentiranno di comprendere meglio queste dinamiche e prevenire patologie potenzialmente fatali, come l'aneurisma dell'aorta addominale.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)